

LEGENDA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

CLASSE 1 - SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA: Aree che non presentano particolari limitazioni all'uso o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.

CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA: Aree nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche o idrociniche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accurati studi, indagini geologiche, approfondimenti e scelte adeguate e accorgimenti tecnico-costruttivi mirati alla realizzazione degli scavi, scelte adeguate delle tipologie fondazionali, opere di regolazione delle acque superficiali, etc., ai sensi delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'area all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone aventi pendenze superiori a 15°.

IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

Zone con vulnerabilità bassa: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde (ricca siccità sotterranea, vista la natura impermeabile dei terreni superficiali a protezione dei sottostanti acquiferi).

Zone con vulnerabilità condizionata: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di fratturazione, porosità e/o carsismo e, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'inmissione di inquinanti nel sottosuolo.

Zone con vulnerabilità elevata: In queste aree l'eliminazione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.

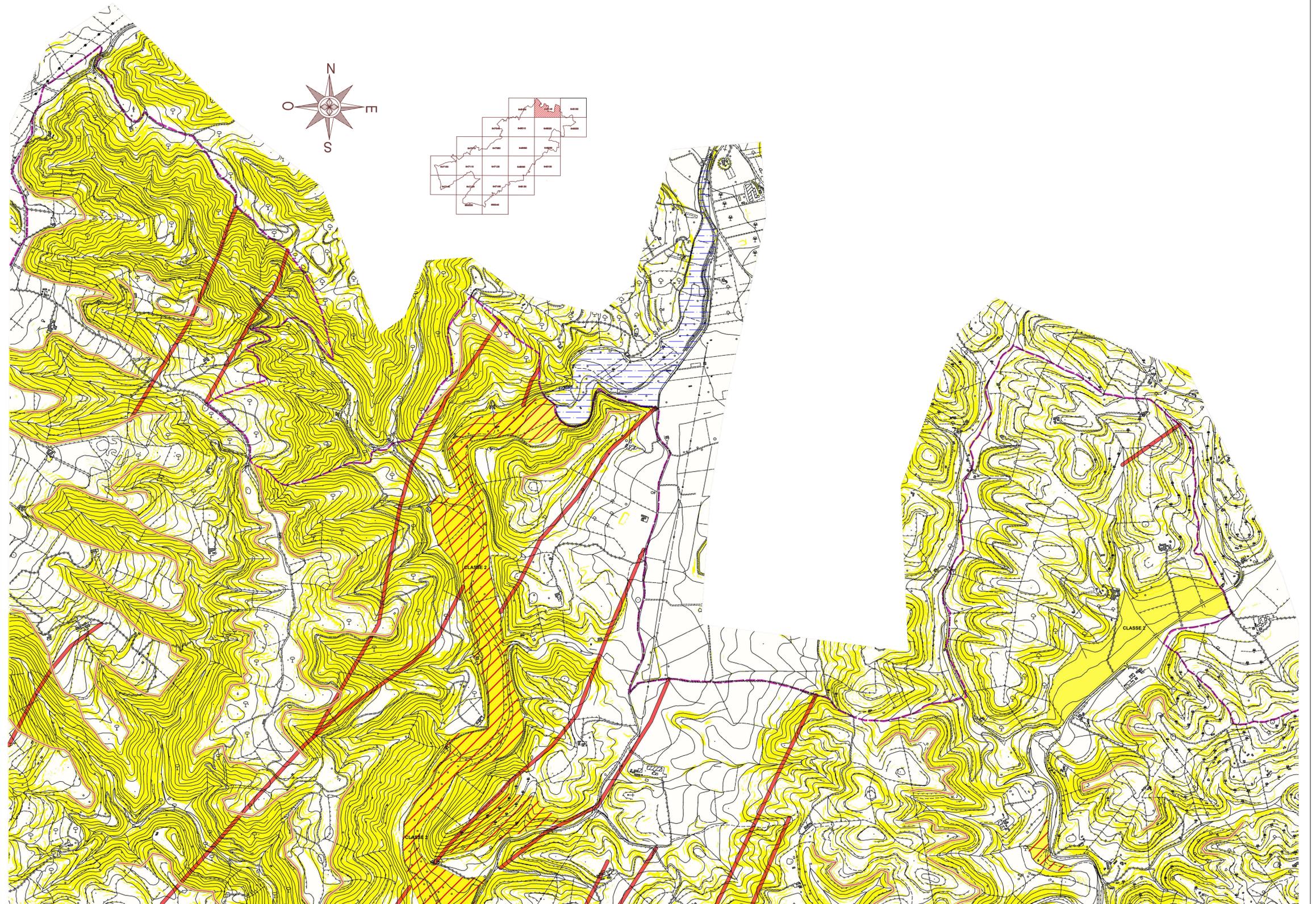
AREE ED ELEMENTI SOGGETTI A NORMATIVA SOVRAORDINATA

PAI RISCHIO ALLUVIONE: Piano di Assetto Idrogeologico, artt D.L. 180/98 conv. con mod. con la 247/98 e succ. modifiche e integrazioni. Aree caratterizzate da pericolosità alluvione alla cui classe di Pericolosità e di Rischio si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato.

FORME DI SUPERFICIE

Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa ad orli di scarpate morfologiche di altezza >= 10 metri: In questa fascia l'edificazione è sconsigliata, tuttavia essa è permessa solo dopo l'esecuzione di approfonditi studi e indagini che, sulla base delle conoscenze delle problematiche geotecniche e sismiche del luogo, ne dimostrino l'edificabilità con metodologie scientificamente riconosciute come prescritto dalle Norme Tecniche vigenti.

Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa a faglia certa o presunta: In questa fascia, il cui interesse è la linea di faglia, l'edificazione è vietata.



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 645140

TAVOLA

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N125

ELABORATO :
CARTA SUSCETTIVITA' ALL' EDIFICAZIONE

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 645140 "Giarratana"